

La terza edizione del bilancio di sostenibilità del gruppo CAVIRO

scritto da Redazione Wine Meridian | 25 Maggio 2022



“RI-GENERAZIONI. Uniti dal fil vert della sostenibilità” è il titolo dell’evento del [Gruppo CAVIRO](#), tenutosi alla Fabbrica del Vapore di Milano, per la presentazione della [Terza Edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo](#). L’evento, moderato da **Federico Taddia**, ha visto la partecipazione di più voci, esperienze, e generazioni: tra gli ospiti, l’Europarlamentare **Elisabetta Gualmini**, il Professor **Attilio Scienza**, il direttore scientifico di LifeGate **Simone Molteni**, il fondatore di ZeroC02 **Andrea Pesce**, e la direttrice editoriale di Innesti, **Martina Liverani**.

Un dialogo aperto su come diverse realtà operano e comunicano per lasciare alle generazioni a venire un pianeta migliore e

su come la responsabilità, soprattutto per le aziende, debba essere la guida principale nelle azioni quotidianamente intraprese.

“Sostenibilità è responsabilità. È occuparsi di lasciare le cose in ordine per chi viene dopo. Vogliamo comunicare in trasparenza il nostro modo di essere cooperativa e condividere con le persone, gli enti e le istituzioni che vengono in contatto con noi la volontà di creare Valore dove sembra non esserci”. L’evento si è aperto così, con le **parole del Presidente del Gruppo CAVIRO, Carlo Dalmonte**, che ha sottolineato l’importanza di cooperare per un obiettivo comune.

Il racconto è proseguito sul Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, giunto alla sua terza edizione e quest’anno certificato, che racchiude in sé tutto l’impegno e i risultati raggiunti da **CAVIRO, che è ormai una Best Practice per il settore, in Italia e all’estero.**

Con 12.000 soci, 27 cantine in 7 regioni d’Italia – dal Veneto alla Sicilia –, 35.200 ettari vitati e ben 660 mila tonnellate di uva prodotta (quasi il 10% di quella dell’intero territorio nazionale), il **Gruppo CAVIRO rappresenta la più grande cantina vitivinicola d’Italia**, un’azienda cooperativa che, in oltre 50 anni, è diventata una grande realtà, mantenendo al contempo le proprie radici agricole.

I 390 milioni di ricavi nel 2021 e un approccio che unisce visione strategica, innovazione e vicinanza al territorio, sono le basi che permettono al Gruppo di operare delle scelte, e seguire il fil vert della sostenibilità perseguendo strade, spesso pionieristiche, che **pongono al centro il rispetto per le persone e per l’ambiente.**

Un impegno che ha portato a diversi riconoscimenti nazionali e internazionali come il **Premio Impresa Ambiente**, il più alto riconoscimento italiano destinato alle imprese che nella

gestione della propria attività danno un contributo innovativo in termini di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, la menzione di Index Future tra le 44 imprese italiane che meglio illustrano la propria governance o il recente **European Award for Cooperative Innovation per la categoria “Bioeconomia e Circolarità”**, che riconosce a CAVIRO lo status di cooperativa tra le più innovative a livello europeo.

L'adozione di modelli di produzione sostenibili e circolari, l'attenzione per gli stakeholders, la promozione della sicurezza e del benessere di dipendenti e consumatori, il supporto al territorio anche dal punto di vista economico con un'attenzione particolare alle realtà locali: **tutti temi fondamentali per il Gruppo faetino** che, in linea con gli obiettivi delineati dall'Onu nell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile del pianeta, attraverso iniziative e progetti tangibili e di ampio respiro esercita un'azione concreta su ben 7 dei Sustainable Development Goals (SDGs).

SimonPietro Felice, Direttore Generale del Gruppo CAVIRO, commenta: “In CAVIRO la sostenibilità si esprime in ogni passaggio della filiera: dal vigneto all'imbottigliamento, dagli scarti alla loro trasformazione in prodotti nobili, perché “dell'uva non si butta via niente”. Abbiamo strutturato un modello di economia circolare che oggi è tra le più importanti case history a livello europeo. Decine di milioni di euro sono stati investiti, altri sono in budget per azioni atte a preservare il valore delle risorse naturali, operare il riciclo e la rigenerazione dei prodotti e dei materiali, che ci permettono di ridurre alla fonte l'impiego di materie prime ed energia”.

Le sustainability manager del Gruppo CAVIRO – un team di sole donne già alla guida di altri settori di CAVIRO, costituito da **Sara Pascucci**, Head of Communication Gruppo CAVIRO, **Silvia Buzzi**, Health Safety and Environment Manager CAVIRO Extra ed **Elisa Massimiani**, Financial Planning & Analysis Manager Gruppo

CAVIRO – hanno raccontato i diversi aspetti in cui il Gruppo opera la sostenibilità.

Sostenibilità dal punto di vista sociale

Con 27 certificazioni ottenute (tra cui SA8000, Standard Equalitas, Sostenibilità biometano e bioetanolo), e la creazione di una **cultura della sostenibilità** diffusa tra tutti gli stakeholder con diversi progetti: dalle etichette ai canali di comunicazione (sito, social network, e-magazine Innesti).

Sostenibilità sociale anche per l'attenzione verso i soci, con la garanzia di condizioni migliori di quelle sul libero mercato, e verso i dipendenti, con ad esempio le oltre 17.000 ore di formazione erogate nel 2021.

Vicinanza anche alle realtà del territorio con donazioni e sponsorizzazioni in diversi ambiti: sport, ambiente, territorio, sanità, scuola e cultura (ben 65 enti beneficiari per 140 mila euro, il 78% dei quali in Emilia-Romagna).

Sostenibilità dal punto di vista ambientale

Cercare nuove soluzioni sostenibili, porre attenzione all'impatto ambientale che la sua attività ha sul territorio e l'opportunità di creare valore anche dagli scarti **sta alla base di ogni scelta intrapresa.**

Il risultato del suo impegno nell'attività di recupero e valorizzazione pressoché totale degli scarti di filiera è la produzione di energia elettrica, termica, di biocarburanti e di fertilizzanti naturali.

CAVIRO può vantare il 100% dell'autosufficienza elettrica di tutti i siti del Gruppo, con 88,6 milioni kWh di energia elettrica e ben 103 milioni di kWh di energia termica autoprodotte da fonti non fossili, ed una riduzione del 23% del prelievo di acqua da falda per ogni litro di vino lavorato

grazie all'implementazione di tecnologie all'avanguardia che potabilizzano le acque di processo.

Trasformare i derivati della filiera in prodotti ad alto valore aggiunto (alcol, acido tartarico, polifenoli, enocianina ecc.) è la mission della controllata del Gruppo, Caviro Extra; **nel 2020/21 sono ben 600.000 le tonnellate di scarti agroalimentari valorizzati e 50.000 le tonnellate di fertilizzanti naturali (ammendanti) prodotte.**

Secondo l'ultimo Bilancio, inoltre, **l'utilizzo dell'energia e dei biocarburanti prodotti da CAVIRO utilizzando risorse rinnovabili ha evitato l'emissione nell'atmosfera di oltre 100.000 tonnellate di CO2 di origine fossile;** il prossimo e ambizioso obiettivo che ora si presenta al Gruppo è definire una strategia di azione per diventare al più presto Azienda Carbon Neutral.

Sostenibilità dal punto di vista economico

Non vi può essere sostenibilità sociale e ambientale, senza quella economica: alla base ci deve essere la solidità dei bilanci, sia dal punto di vista della redditività che da quello finanziario.

La forza di CAVIRO come cooperativa agricola risiede nella capacità di presidiare una filiera integrata di produzione, dal vigneto al processo di imbottigliamento, posizionandosi come primo produttore italiano di vino da tavola grazie al marchio Tavernello e raggiungendo una posizione di leadership nel settore enologico, anche grazie a un portafoglio di marchi premium che sono considerati le migliori espressioni del territorio italiano sui mercati mondiali.

L'Italia costituisce il principale mercato di riferimento (70% della composizione dei ricavi per l'anno fiscale 2020/21) e il Gruppo è primo nel settore vino a livello nazionale per quota di mercato a volume e valore.

CAVIRO, inoltre, rappresenta un punto di riferimento anche sui mercati esteri, con più di 80 paesi nel portafoglio clienti (Regno Unito, Stati Uniti e Germania in primis, seguiti da Canada, Svizzera, Francia, Giappone, Cina e Russia) e segnando a livello complessivo un +17% nel '20/21.

Nel fiscal chiuso al 31 agosto 2021, il valore economico generato dal Gruppo è stato di 396 milioni di Euro, con un incremento di 28,8 milioni di euro (pari al+8%) rispetto all'esercizio precedente.

Il 93,5% è stato distribuito agli stakeholders, principalmente soci (22%), altri fornitori di beni e servizi e lavoratori (a cui è andato un 7,4%), mentre il 6,5% dell'importo è stato reinvestito internamente.

Nella Capogruppo si è invece rilevato un valore aggiunto di 228,8 milioni di euro, con un incremento di 6,6 milioni di euro (+3%) rispetto all'esercizio precedente.

Il 97,2% è stato distribuito agli stakeholders, principalmente soci (32,5%), altri fornitori di beni e servizi e lavoratori (7,6%), mentre il 2,8% dell'importo, pari a 6,5 milioni di euro, è stato reinvestito all'interno dell'Azienda.

Guardando alla composizione dei ricavi, **è il vino a incidere maggiormente**, con una quota pari al 65%; l'area distilleria che produce alcol, mosti e acido tartarico si attesta al 20%, mentre la quota relativa al campo energia e ambiente registra il 15%.

Il Gruppo CAVIRO racconta e promuove la sostenibilità anche attraverso Innesti, il progetto editoriale digitale, fruibile al sito www.innesti.com, che raccoglie voci e stimoli per raccontare un futuro sostenibile, con l'obiettivo di diffondere la cultura della consapevolezza e della responsabilità. Nel corso dell'evento è stato inoltre presentato il book celebrativo di Innesti che, grazie alla collaborazione con ZeroCO2, Società Benefit italiana che si occupa di sostenibilità ecosistemica attraverso progetti di riforestazione ad alto impatto sociale, porta avanti un'opera

di riforestazione per ogni singola copia cartacea del Book Best of realizzato.

È stato anticipato infine il titolo del nuovo numero, in uscita a giugno: Connessioni.

Il titolo delle diverse uscite dell'e-magazine è racchiuso sempre in un'unica parola, che spesso ha un significato ampio e si presta a diverse interpretazioni. Questo con l'obiettivo di aprire il dialogo, ospitare diversi punti di vista e portare contaminazioni insolite. A partire da una parola **si innescano dunque moltissime strade che poi si ritrovano tutte sul magazine.**

A conclusione dell'evento CAVIRO, cantina sostenibile che aderisce allo standard Equalitas, **ha brindato a un cammino di valorizzazione da percorrere insieme**, generando e ri-generando quello che la terra ci offre, senza dimenticare le nostre radici.

Consulta e scarica la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo CAVIRO.